

Rho, 23 agosto 2023

Egregio Signor Sindaco
Andrea Orlandi
Comune di Rho
P.zza Visconti 24
20017 RHO

Interrogazione scritta urgente ex artt. 13 e 14 del Regolamento del Consiglio Comunale da pubblicarsi come da regolamento nella sezione *on-line* del portale del Comune di Rho.

Oggetto: Gara per la concessione del servizio ripristino condizioni di sicurezza e viabilità post-incidente.

In relazione a quanto in oggetto, preso atto che:

- il Dirigente della Centrale Unica di Committenza – C.U.C. Rho con determina n. 347 del 12.04.2022 ha disposto di procedere all'affidamento della concessione del servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità post-incidente per tre anni, ad esito di una procedura aperta in modalità telematica sulla piattaforma Sintel di ARIA (Agenzia Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti) – Regione Lombardia, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- l'aggiudicazione definitiva è stata disposta con determinazione n. _____ del Direttore Area 4, Dott. Vittorio Dell'Acqua, e comunicata agli operatori economici che hanno presentato offerta in data 26.01.2023, con comunicazione di avvenuta aggiudicazione prot. n. c_h264 - - 1 – 2023-01-26 – 0007212;

- con comunicazione del 09.03.2023, prot. com. AC/ac/22602/2023, sono state segnalate al C.U.C. Rho da parte di _____ talune "anomalie valutative – Istanza di rettifica della graduatoria", anomalie valutative e criticità particolarmente "nella assegnazione dei punteggi e nella selezione ultima dell'affidatario" e, in particolare, di "**dichiarazioni non veritiere**" che si è chiesto "di verificare" a fronte dell'asserita impossibilità di garantire una corretta e puntuale esecuzione del servizio, con un cd. "Allegato B" dichiarato "**allegato riservato**";

- rilevato che, inoltre, sono stati dichiarati immotivatamente riservati numerosi altri allegati, tra cui: allegato D, allegato E, allegato F, allegato G, allegato H e allegato I;

- in considerazione del fatto che "... le plurime e reiterate richieste di delucidazioni, sono rimaste prive di qualsivoglia riscontro nel merito ...", come segnala e certifica lo stesso Direttore Area 4, Dott. Vittorio Dell'Acqua con la successiva determinazione n. _____, il sottoscritto Consigliere Comunale al fine dell'espletamento delle proprie funzioni di Consigliere Comunale, nel quadro della previsione e per l'esecuzione dell'art. 331 c.p.p., presenta a latere e disgiuntamente della presente interrogazione, domanda di accesso agli atti ex artt. 13 e 14 del Regolamento del Consiglio Comunale il rilascio di tutti gli allegati dichiarati "riservati" suindicati.

- con determinazione n. _____ del Direttore Area 4, Dott. Vittorio Dell'Acqua, è stato disposto l'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione a favore di _____ e la contestuale aggiudicazione a _____

- Considerato inoltre che nel contempo, lo scrivente presenterà, a parte della presente interrogazione, anche una specifica ulteriore richiesta di accesso agli atti relativi ai lavori della Commissione Giudicatrice nominata con determinazione n. 705 del 04.07.2022;

Tutto ciò premesso si pongono le seguenti domande:

- premesso che nella mia esperienza trentennale di partecipazione a gare d'appalto, non mi sono mai imbattuto in concorrenti che abbiano mai acquisito un punteggio di 100 su 100, chiedo quale sia stata la logica e le valutazioni per assegnare un tale punteggio alla vincitrice

senza operare le opportune verifiche di veridicità di quanto dichiarato e certificato in gara () come prescritto dagli articoli 33, 80, 81, 86 e ss. del d. lgs. 18.04.2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) vigente *ratione temporis*, nonché dai principi di trasparenza, efficacia, efficienza, buona fede oggettiva e buon andamento amministrativo di cui all'art. 1 della legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i e dall'art. 97, co. II, della Costituzione.

Tale domanda si reputa tanto più doverosa e pertinente anche in ragione del fatto che solo in seguito alla contestazione-segnalazione della seconda ditta concorrente qualificata sono state operate le doverose e opportune verifiche, dichiarando vincitrice quest'ultima ditta e, pur in presenza di dichiarazioni non veritiere è stata omessa ogni **segnalazione ai sensi dell'art. 331 c.p.p.**, peraltro **obbligatoria per legge** anche **penale**.

• Si chiede, leggendo il bando, perché tra i requisiti e nella fattispecie le autodichiarazioni, non sia menzionato e richiesto che il partecipante non abbia mai incorso in atti pregiudizievoli che abbiano inciso negativamente sulla partecipazione a gare pubbliche.

Si pone la domanda in quanto in questo caso, non avrebbe potuto partecipare.

Vedere e leggere la determinazione del Direttore area servizi e di programmazione economica r

{ e nel quale documento viene menzionato il grave giudizio rilevato dalla Corte d'Appello di Milano con sentenza pubblicata verso la che nell'atto di annullamento emesso dall'amministrazione comunale di Rho si dichiara essere reiterato dall'azienda.

• Una breve indagine evidenzia che il Comune di determinava l'assegnazione della concessione per il medesimo servizio sul proprio territorio, alla ditta con un punteggio di 98.

Le ditte concorrenti erano 7 e la , azienda vincitrice nel nostro Comune, si qualificò ultima con 82 punti. La disparità è talmente evidente che si chiede se il nostro bando prevedeva a questo punto, qualità e quantità di servizi minori rispetto a

• Il bando non prevede nessun costo da parte dell'Amministrazione, quindi nessuna voce di valutazione economica sussiste per le potenziali differenze di offerte tra i concorrenti. Tuttavia, non sono stati valutati inspiegabilmente e del tutto immotivatamente i servizi migliorativi offerti che, di contro, avrebbero dovuto essere valutati attentamente.

A prescindere che questa voce cuba 10 punti nel punteggio globale, si chiede di sapere perché all'azienda sulla specifica voce di gara, è stato dato un punteggio 0 (zero), del tutto immotivatamente, determinando in tal modo una oggettiva ed eziologica incidenza sull'esito stesso della gara per l'affidamento della concessione di servizi in parola.

Invero, risulta abbia offerto: la rimozione gratuita fino a 3 tonnellate anno, di amianto sul territorio rhodense e dagli immobili comunali, e sgombero professionale ogni quattro mesi di ogni rifiuto speciale o non pericoloso, dai depositi del Comune di Rho.

Ricordo due aspetti su quest'ultimo punto: il primo profilo concerne ciò che, per eseguire la pulizia delle strade post-incidente, occorrono certificazioni di strumentazione, personale e mezzi in attuazione di complesse e severe normative; leggendo il bando non è sufficiente chiedere l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali per la Categoria 5 "Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi", ma anche per quali classi l'azienda è idonea con personale e mezzi per specifico rifiuto.

Il secondo profilo, **non meno importante**, consiste in ciò che è stato approvato nel bilancio 2023 con una spesa di 200.000 euro da sostenere proprio per la rimozione di amianto.

Si chiede quindi una puntuale, documentata, motivata ed esaustiva risposta e di conoscere l'orientamento dell'amministrazione comunale in merito agli obblighi previsti dall'art. 331 c.p.p. vigente.

Daniele Paggiaro
Consiglier Comunale
SIAMORHO